



Città di Camerino

Provincia di Macerata

Servizio Urbanistica, Edilizia privata e Ricostruzione

Prot. n.

(Rif. prot. n. 29987 del 28/11/2017)

Camerino,

Sig.ra Bisbocci Daniela  
Via Roma 44  
62034 Muccia (MC)

Comando Polizia Municipale  
- SEDE -

Albo Pretorio  
- SEDE -



**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
**(art. 10 e segg. D.P.R. 380/2001)**

Intervento di demolizione di un deposito e ricostruzione dello stesso volume in due diversi fabbricati con cambio di destinazione d'uso, sito in Loc. Strada, identificato al C.F. al foglio 81 con mappali 182 sub. 3.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA**

VISTA la domanda assunta al n. 29987 di protocollo del 28/11/2017 presentata dalla Sig.ra Bisbocci Daniela, nata a Camerino (MC) il 18/11/1979 e residente a Muccia (MC) in via Roma, C.F.: BSBDNL79S58B474K, in qualità di proprietaria, tendente ad ottenere il permesso di costruire con allegato progetto elaborato dal tecnico, Ing. Resparmambia Carlo, iscritto all'ordine degli ingegneri di Macerata al n. A841, per lavori di demolizione di un deposito e ricostruzione dello stesso volume in due diversi fabbricati con cambio di destinazione d'uso, sito in Loc. Strada, identificato al C.F. al foglio 81 con mappali 182 sub. 3, come da relazione tecnico illustrativa allegata al progetto presentato;

VERIFICATA la titolarità dell'intervento da parte della richiedente il permesso di costruire in questione;

VISTA la completezza della documentazione presentata in allegato alla richiesta di cui all'oggetto;

VISTE le integrazioni presentate con nota prot. n. 21042 del 21/09/2018 e successivamente con prot. n. 25534 del 21/11/2018;

VISTO il Piano di Recupero approvato con D.G.C. n. 131 del 09/08/2018;

VISTO il parere favorevole rilasciato, ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e ss.mm.ii., dalla Giunta Regionale Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio – P.F. Tutela del Territorio di Macerata, assunta agli atti con prot. n. 7267 del 22/03/2018, con le seguenti prescrizioni:

- *le opere fondali dei manufatti da realizzare dovranno interessare terreni con adeguate caratteristiche geotecniche, capaci di assorbire i carichi indotti dalle costruzioni da realizzare; per la loro progettazione e verifiche ci si dovrà attenere a quanto stabilito nelle Nuove norme tecniche per le costruzioni – D.M. 2008;*

VISTE le valutazioni della Giunta Regionale Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio – P.F. Tutela del Territorio di Macerata contenute nella suddetta nota assunta con prot. 7267 del 22/03/2018 riguardo la verifica di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2004 e verificato che l'intervento assicura il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla citata DGR 53/2004;

pag. 1 di 4



Camerino

Marchio di qualità  
Turistico Ambientale del  
Touring Club Italiano



## Città di Camerino

Provincia di Macerata

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Macerata n. 138 del 20/07/2018 con il quale la Provincia di Macerata ha formulato, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992, le seguenti osservazioni al "Piano di recupero di iniziativa privata per un fabbricato sito in località Strada n. 9" adottato dal Comune di Camerino con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 12/04/2018;

- *vengano recepiti i pareri degli Enti ed acquisito il parere ASUR;*
- *il Comune verifichi quanto previsto all'art. 22, comma 2) Intervento preventivo terzo capoverso;*
- *venga verificata l'effettiva inclusione dell'area del PdR nel perimetro della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lett. c) alla luce delle discordanze rilevate nella documentazione trasmessa e della rilevata diversa perimetrazione della tutela del Fosso Scortacchiarri numero d'ordine 70 di cui al RD n.1775/1933 (vincolato dallo sbocco alle vene di Casale).*

VISTO la nota prot. n. 98968 del 21/09/2018, assunta agli atti con prot. n. 21071 del 21/09/2018, con la quale l'ASUR Marche-AVT 3 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni;

- rispetto del DM 5/7/1975;
- rispetto del D.lgs. 152/2006 per lo smaltimento dei reflui;
- rispetto dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001;

VERIFICATO quanto previsto *all'art. 22, comma 2) Intervento preventivo terzo capoverso delle NTA del PRG vigente;*

VERIFICATO che il manufatto da realizzare è al di fuori del perimetro che delimita il vincolo paesaggistico di cui al D.M. 21/09/1984 e pertanto non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

VISTO che il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 è stato determinato dallo Sportello unico per l'edilizia in Euro 8.901,98 calcolato separando il fabbricato ad uso residenziale, per il quale il contributo è stato stabilito in Euro 1.793,83 per opere di urbanizzazione primaria, Euro 1.791,33 per opere di urbanizzazione secondaria ed Euro 3.848,01 per contributo commisurato al costo di costruzione, ed il fabbricato garage per il quale è stato individuato il contributo per il costo di costruzione pari ad Euro 1.468,80;

VISTO che il costo della monetizzazione per la quantità minima di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, è stato determinato dallo Sportello Unico per l'Edilizia in Euro 2.322,57;

VISTA le ricevute dei versamenti, effettuati in data 12/12/2018, sia per sopracitati importi sia per i diritti di segreteria;

VISTA la proposta di provvedimento finale favorevole, espressa dal responsabile del procedimento Arch. Barbara Mattei, a condizione che vengano rispettate le NTA del Piano di Recupero di iniziativa privata approvato con D.G.C. n. 131 del 09/08/2018, e le prescrizioni, indicazione e condizioni di tutti gli Enti competenti;

Visti:	Il regolamento edilizio comunale vigente;
	Gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
	Il DPR 380/01 e s.m.i.;
	Le vigenti leggi nazionale e regionali;

fatti salvi tutti i diritti di terzi;

### RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

pag. 2 di 4

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)  
 tel. Barbara Mattei: 320 4316920  
 e-mail: [barbara.mattei@camerino.sinp.net](mailto:barbara.mattei@camerino.sinp.net)  
 pec: [comune.camerino.mc@legalmail.it](mailto:comune.camerino.mc@legalmail.it)  
 web <http://www.comune.camerino.mc.it>  
 C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



**Camerino**

Marchio di qualità  
 Turistico Ambientale del  
 Touring Club Italiano



## Città di Camerino

Provincia di Macerata

Alla Sig.ra Bisbocci Daniela, per i lavori di demolizione di un deposito e ricostruzione dello stesso volume in due diversi fabbricati con cambio di destinazione d'uso, in Loc. Strada, identificato al C.F. al foglio 81 con mappali 182 sub. 3, alle **seguenti condizioni da rispettare:**

- ai sensi del D.lgs 28/2011, nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura, tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria;
- gli obblighi di cui al comma 1 non possono essere assolti tramite impianti da fonti rinnovabili che producano esclusivamente energia elettrica la quale alimenti, a sua volta, dispositivi o impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento;
- nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW, è calcolata secondo la formula di cui all'allegato 3 del D.lgs 28/2011;

### ed inoltre:

- a. dovranno essere rispettate le prescrizioni, condizioni ed indicazioni degli altri Enti competenti richiamate in premessa;
- b. i cromatismi delle finiture esterne dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- c. senza ulteriori aumenti di volume;
- d. inizio lavori entro anni uno dal rilascio del presente permesso di costruire;
- e. termine di ultimazione lavori entro anni tre dalla data di inizio lavori;
- f. ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dovrà essere presentata domanda per il rilascio del certificato di agibilità entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'ultimazione delle opere di finitura;
- g. non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune se non nei casi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- h. l'impianto idrico dovrà essere fornito di idoneo serbatoio la cui capacità dovrà essere non inferiore a q.li 5 /cinque) per ogni appartamento e dovrà essere predisposto per l'installazione del regolatore di flusso e del contatore (solo per nuove costruzioni o rilevanti ristrutturazioni);
- i. ai sensi e per gli effetti delle norme relative alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto l'obbligo:
  - al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
  - ai titolari del permesso di costruire di presentare al Comune, Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'agibilità;

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il permesso di costruire.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, ove ricorrano, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si devono usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio

pag. 3 di 4



Camerino

Marchio di qualità  
Turistico Ambientale del  
Touring Club Italiano



**Città di Camerino**  
Provincia di Macerata

Comunale competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio competente Comunale. Le aree così occupati devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. L'occupazione di suolo pubblico è gratuita per 24 mesi, a decorrere dalla data del ritiro della determina concessione contributo ed autorizzazione inizio lavori ai sensi dell'art. 4 legge 61/98.

Il luogo dei lavori dovrà essere recintato come previsto all'art. 40 del Regolamento Edilizio Comunale. Gli assiti ed i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

L'inosservanza del progetto approvato con le prescrizioni sopra esposte e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Contestualmente alla dichiarazione dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso;

1. il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed al tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
2. la dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva della Ditta esecutrice dei lavori;
3. la dichiarazione ai sensi dell'art. 24 della L.R. 71/97 dello smaltimento dei rifiuti edili (copia del bollettario dei rifiuti dovrà essere trasmesso con la fine dei lavori);
4. richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, se necessario;

inoltre, dovrà essere messo in atto quanto previsto dal D.M. 161/2012 riguardo l'utilizzo del materiale da scavo.

E' fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e non espressamente citato.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

**Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata**  
**Arch. Barbara Mattei**



Permesso di costruire e relativa documentazione

consegnati a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

il giorno \_\_\_\_\_

Firma del ricevente \_\_\_\_\_

